



Comune di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 35 del 23 dic 2022

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

In data 23 dicembre 2022 , convocato per le vie brevi, si è riunito in video-conferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione C.C. n. 12 del 11.05.2022 i.e., con l'intervento dei signori:

Dr. Salvatore Granatelli – Presidente

D.ssa Giuseppina Giunta – Componente

Rag. Salvatore Palilla - Componente

Per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della dott.ssa Lara Riguccio, Direttore della Direzione "Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco"

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lette) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. — Ditta SICULA TRASPORTI S.p.A.-

Preso Atto che:

- in data 20/12/2012 è stata stipulata una Convenzione con la società SICULA TRASPORTI S.r.l. per il servizio di trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti solidi urbani raccolti nel territorio del Comune di Catania, presso l'impianto sito in Catania, C.da Coda Volpe, avente validità dal 12/09/12 e per la durata di tre anni, salvo disdetta;
- la sopracitata Convenzione è stata rinnovata in data 18/12/2015, per ulteriori anni tre, salvo disdetta, agli stessi patti, modalità e condizioni della precedente;
- in applicazione della sopracitata Convenzione, la tariffa da corrispondere alla SICULA TRASPORTI S.r.l. per i servizi di trattamento, biostabilizzazione e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, era quella prevista dal proprio Piano Economico e Finanziario del 2011 trasmesso agli organi competenti regionali per l'approvazione, pari a E 107,74/Ton, decurtata del costo di mitigazione ambientale, pari a E 5,75/Ton., I.V.A. esclusa, e con uno sconto del 15% per i gg. feriali e del 12% per i gg. festivi, e quindi pari a E 86,69/Ton per i gg. feriali e pari a E 89,75/Ton per i gg. festivi, oltre I.V.A. al 10%, salvo conguaglio, nelle more dell'approvazione della tariffa integrata di sistema definitiva da parte degli organi competenti regionali;
- con nota del 21/12/18 la Sicula Trasporti S.r.l. ha comunicato che dal giorno 01/01/2019, avrebbe applicato la tariffa ordinaria di trattamento dei rifiuti indifferenziati di cui al Piano Economico e Finanziario presentato in data 04/11/2011 agli organi competenti regionali, pari a E 107,74/Ton, oltre I.V.A., con una maggiorazione del 40% per i gg. festivi, che ha indicato nella bozza di nuova Convenzione da stipulare;
 - dopo una fase di negoziazione, in data 08/07/2019 è stata stipulata la nuova Convenzione con la società SICULA TRASPORTI S.r.l. per il servizio di trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti solidi urbani raccolti nel territorio del Comune di Catania, con la quale la ditta medesima ha applicato, a far data dal 1° gennaio 2019, la tariffa integrata provvisoria di sistema pari a E 107,74/Ton, oltre I.V.A., con una maggiorazione del 40% per i gg. festivi ed 'uno sconto per entrambe le tariffe del 5%, e quindi pari a 02,35/Ton. per i gg. feriali e pari a 143,30/Ton. per i gg. festivi, oltre I.V.A. al 10%; salvo conguaglio, nelle ore dell'approvazione della tariffa integrata di sistema da parte degli organi competenti regionali, oggi non approvata;

Nell'anno 2019 quindi, rispetto agli anni precedenti, la sopracitata tariffa risultava essere incrementata di € 15,66/Ton. per i gg. feriali e di € 53,55/Ton. per i gg. festivi, e pertanto, al fine

di tenere conto di tali aumenti, con deliberazione di C.C. n.5 del 29/01/2019 è stato approvato il Piano Economico — Finanziario del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti, che ha previsto un incremento del costo complessivo TARI, da € 71.000.000,00 del 2018 ad € 83.037.340,35;

– lo stesso PEF 2019 è stato elaborato tenendo conto di quanto riportato nella relazione con allegato il cronoprogramma relativo alle misure correttive predisposte al fine di raggiungere gli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata, oltre la misura del 30%, trasmessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ottemperanza a quanto disposto con Ordinanza n.6/Rif del 10/08/18, art.1 (Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana e per il trasferimento dei rifiuti fuori dal territorio regionale), del quale è stato rilasciato il nulla osta regionale con nota prot. n.050137 del 23/11/18, introitata al prot. n.432305 del 26/11/18;

— il predetto cronoprogramma prevedeva diverse iniziative da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, come l'estensione della raccolta porta a porta in altri quartieri della città, il potenziamento della raccolta differenziata presso gli esercizi commerciali e industriali, nei presidi ospedalieri, nelle sedi universitarie e nelle scuole, etc.

— successivamente è stata predisposta ed emanata in data 22/02/19, l'Ordinanza Sindacale n.39 relativa alle "Modalità di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani nella città di Catania", che prevedeva, tra l'altro, il divieto dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati nella giornata del sabato negli orari serali prestabiliti per evitare la raccolta e il conferimento in discarica nel giorno successivo, cioè la domenica, nella quale la tariffa di conferimento risultava maggiorata del 40%;

Preso atto che le risorse assegnate per la tariffa integrata di sistema del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, nonostante tutte le misure adottate, rispetto alle previsioni del Bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2023, competenza 2019, rimodulate all'interno del Piano Economico e Finanziario, pari a € 21.982.994,71, sono risultate insufficienti, tenuto conto che il costo complessivo del servizio affidato alla ditta SICULA TRASPORTI S.r.l. è risultato pari a € 22.637.739,40, per cui si è determinato un debito fuori bilancio pari a € 654.744,69, di cui € 595.222,45 imponibile ed € 59.522,24 per IVA al 10% Payment), quale somma residua della fattura n.30 del 21/01/2020 di importo complessivo di € 1.979.985,22 emessa per il mese di dicembre 2019, già liquidata in acconto per l'importo di € 1.325.240,53 con provvedimento dirigenziale n.13/77 del 08/02/2021;

Preso atto che sono risultate insufficienti anche le risorse assegnate e impegnate per il rimborso, alla medesima SICULA TRASPORTI S.r.l., della quota parte (60%), degli oneri sostenuti per il

trasporto e lo smaltimento, presso siti autorizzati, del percolato post-operativo proveniente dai bacini esauriti della discarica di C.da Grotte San Giorgio — Catania (bacini A, B e C sopracitati), prodotto nell'anno 2019, per cui rispetto alla somma impegnata di € 680.000,00, è stata emessa la fattura n.3246 del 11/12/2020 dell'importo complessivo di E 790.917,79, che è stata liquidata parzialmente con provvedimento dirigenziale n.13/517 del 17/12/2020, rimanendo da saldare la somma di € 110.917,79, di cui € 100.834,35 imponibile ed e 10.083,44 per IVA al 10% (Split Payment);

Preso atto che l'entità di percolato che si produce nei bacini di discarica è influenzata dalla quantità di pioggia caduta nei vari mesi dell'anno per cui la somma complessiva del rimborso degli oneri sostenuti per il trasporto e lo smaltimento presso siti autorizzati, che deve essere corrisposta annualmente alla SICULA TRASPORTI non è determinabile con esattezza a priori. Tale rimborso è dovuto annualmente alla SICULA TRASPORTI S.r.l. in quanto scaturente dalle seguenti disposizioni:

- con verbale di riunione del 23/12/04, tenutasi nei locali della Prefettura di Catania, la società Sicola Trasporti S.r.l., ai sensi delle nonne di legge vigenti (deliberazione del Comitato Interministeriale del 27/07/84 e D. Lgs. n.36/2003), è stata invitata a predisporre un progetto complessivo per la gestione post-operativa dei sopracitati bacini esauriti della discarica di C.da Grotte San Giorgio;
- nella medesima riunione, si stabiliva di ripartire, in percentuale, la spesa necessaria per lo smaltimento del percolato "post-mortem", tra i vari Comuni che negli anni avevano conferito i rifiuti presso i bacini in questione, tra cui il Comune di Catania nella misura del 60%;

Preso atto che per le sopracitate somme dell'importo complessivo di € **765.662,48** (€ 654.744,69 + € 110.917,79), di cui €. 696.056,80 imponibile ed €. 69.605,68 per IVA al 10% (Split Payment), ricorrono i presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio prescritti dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.e) del D. Lgs. 267/2000 e stante che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani

annoverato tra i servizi pubblici essenziali e quindi obbligatori per legge, per cui lo stesso non può essere interrotto per la tutela dell'igiene e della salute pubblica, e che gli oneri per il trasporto e lo smaltimento del percolato prodotto nei bacini esauriti della discarica sono dovuti in quanto sono stati stabiliti da organi competenti' preposti e da apposita normativa;

Preso Atto che, relativamente alla suddetta somma dovuta per il saldo delle due fatture sopra citate, si è verificata una violazione dell'ordinaria procedura di spesa disciplinata dal TUEL,

in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate all'uopo sui relativi bilanci, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle,spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore sopra indicato;

Preso atti che con nota prot. n. 290979 del 21/07/2022, è stato trasmesso alla Direzione Ragioneria General l'elenco dei debiti fuori bilancio certificati alla data del 31/12/2021, tra cui risulta quello sopracitato relativo alle prestazioni di servizi resi da parte della ditta SICULA TRASPORTI;

Visto l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000,, dove è disposto che il Consiglio adotti, con deliberazione, i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194, almeno una volta l'anno;

Rilevato che con nota del 11/03/2020, la SICULA TRASPORTI S.r.l. ha comunicato che in data 06/03/2020, con atto pubblico notarile, ex art. 2479 bis **del -cod.** civ., è stata trasformata in Società per Azioni, mantenendo invariati tutti i dati identificativi della stessa (P. IVA, C.F., Codice Univoco, etc.);

Vista la deliberazione di C.C. n.37 del 01/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022 - 2024 e i relativi allegati;

Preso Atto che fra gli estensori della presente proposta non sussiste conflitto di interessi;

Considerato altresì che:

- l'art.194 comma 1 del D. Lgs 267/2000 alla lettera a) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, cui sono assimilati i decreti ingiuntivi dichiarati esecutivi, e alla lettera e) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto che è necessario riconoscere i debiti fuori bilancio come specificati nella proposta;

Considerato che tale fattispecie rientra tra quelle previste dalla lettera e) dell'art. 194 T.U.E.L.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta, espressi il 15.12.2022 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione "Politiche per l'Ambiente - Gestione Autoparco":
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione "Ragioneria Generale

Programmazione Bilancio — Gare e Contratti

Visto l'art.239 primo comma lett. b) n.6 del T.U.E.L. il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto, lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto, il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Esprime

in relazione alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, **Parere favorevole** in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lette) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. — Ditta SICULA TRASPORTI S.p.A.-

Osserva, suggerisce e raccomanda

- di attenersi alle norme di Legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di contabilità, ai principi previsti dall'art.162 del T.U.E.L. ed ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- agli uffici preposti ad individuare i responsabili cui addebitare l'eventuale danno erariale derivante da omissioni e/o ritardi negli adempimenti previsti dalle norme con conseguente aggravio di spese per l'Ente;
- a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente.

Si ricorda, inoltre, agli uffici dell'Ente di inviare alla competente Procura della Corte dei Conti la presente deliberazione, completa in tutte le sue parti, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Granatelli _____

Dott. Giuseppina Giunta _____

Rag. Salvatore Palilla _____

